



Comune di Pordenone

Prot. n. 0072150 del 31 ottobre 2016

AVVISO PUBBLICO (n.2) PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE, BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CARATTERE OCCUPAZIONALE (LPU) PROMOSSE DAL COMUNE DI PORDENONE DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO REGIONALE APPROVATO CON DECRETO N.6634/LAVFORU DEL 16.11.2015 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA SPECIFICO 3/14 – LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' A FAVORE DI DONNE DI ETA' SUPERIORE A 50 ANNI E DI UOMINI DI ETA' SUPERIORE A 55 ANNI IN CONDIZIONE DI DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA – F.S.E. INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE – PROGRAMMA OPERATIVO 2014/2020 – ASSE 1 OCCUPAZIONE.

PROGETTO : “Valorizzazione dei beni culturali e artistici presenti nei musei cittadini e nelle biblioteche comunali”. CUP B56G15002380002

1. FINALITA'

Con il presente Avviso pubblico si intende realizzare il progetto di inserimento lavorativo temporaneo denominato **“Valorizzazione dei beni culturali e artistici presenti nei musei cittadini e nelle biblioteche comunali”** a favore di **19** persone, che siano donne in età superiore a 50 anni e uomini in età superiore a 55 anni, che siano disoccupate prive di ammortizzatori sociali (LPU) i cui nominativi vengono individuati dal Centro per l'impiego di Pordenone sulla base dei criteri previsti dall'art.7 dell'avviso approvato con decreto n. 6634/LAVFORU del 16 novembre 2015.

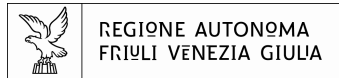
I rapporti di lavoro sono disciplinati dal contratto collettivo di lavoro multiservizi o analogo.

L'inserimento lavorativo avviene con contratto di lavoro a tempo determinato in un profilo del contratto collettivo di lavoro, che prevede mansioni di tipo operaio che non prevedano particolari requisiti o attestati, della durata di 6 mesi (26 settimane) e con orario di lavoro settimanale di 32 ore.

Il destinatario viene inquadrato al livello retributivo iniziale per qualifica prevista dal CCNL applicato.

Ai sensi dell'art.11 c.5 dell'avviso pubblico n.6634/LAVFORU del 16.11.2015, la prestazione lavorativa del destinatario non può integrare il rapporto mutualistico del socio lavoratore di società cooperativa di cui alla legge 3 aprile 2001, n.142 (revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore).

Il progetto, cofinanziato dalla Regione FVG, attraverso il Fondo sociale Europeo, si svolge presso le Case di Riposo (ASP) del Comune di Pordenone e afferisce al **settore d'intervento n. 1 “Valorizzazione di beni culturali e artistici anche mediante attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre, musei e biblioteche”** dell'Avviso Pubblico della Regione del 16.11.2015, con le seguenti attività:



Elenco delle attività da svolgere:

- 1.2 apertura al pubblico, custodia e allestimento mostre, musei e biblioteche;
- 1.6 inserimento dati su supporto informatico;

Luogo di svolgimento delle attività:

i n. 19 operatori verranno impiegati presso Settore II "Cultura, istruzione, sport e politiche giovanili" – presso le sedi dei musei cittadini e biblioteche comunali, per le attività sopra descritte.

A tal fine è necessario individuare il soggetto attuatore di tale progetto avente il compito di instaurare rapporti di lavoro subordinato, a tempo parziale e determinato, con i residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi della normativa vigente, che presentino le seguenti caratteristiche:

- a) siano in stato di disoccupazione da almeno 8 mesi;
- b) non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale;
- c) non siano titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro;
- d) siano inseriti nelle liste di disponibilità di cui all'articolo 7 dell'Avviso approvato con decreto regionale n. 6634/LAVFORU del 16 novembre 2015.

2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

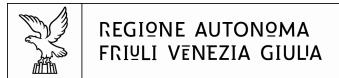
- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;



- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 207/2015 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR;
- Legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 “Ordinamento della formazione professionale” ed in particolare l'articolo 52;
- documento concernente “Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo”, emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013, e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida;
- documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2014”, di seguito PPO 2014, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1513 del 7 agosto 2015;
- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modificazioni ed integrazioni;
- legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- d.lgs.30 giugno 2003, n.196;
- delibera della Giunta Comunale del Comune di Pordenone n. 155 del 25.08.2016.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso le imprese, ivi comprese le cooperative sociali e le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi o raggruppamenti temporanei purché:
 - a) abbiano sede legale o unità locale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
 - b) dispongano di un'attrezzatura idonea all'attuazione dei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità; (del progetto di cui all'oggetto)
 - c) siano sufficientemente strutturate a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nei progetti territoriali di iniziative di lavoro di pubblica utilità proposti dal proponente;
 - d) assicurino ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
 - e) prevedano nell'oggetto sociale attività di inserimento lavorativo o attività che rientrano nel settore di intervento nel quale si realizza il progetto;
 - f) di non trovarsi in condizioni o posizioni ostative di cui alle leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;



- g) assenza per il relativo legale rappresentante, nonché per tutti i relativi soggetti con potere di rappresentanza, di condanne passate in giudicato per reati che comportano misure interdittive di esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi pubblici;
- h) non siano sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
- i) regolarità contributiva per quanto riguarda oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi alla data di scadenza del presente avviso e durante l'esecuzione del progetto;
- l) regolarità negli adempimenti fiscali;
- m) rispetto della normativa in materia di collocamento obbligatorio e delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- n) di essere iscritto alla camera di commercio dicon numero (se dovuto);
- o) di essere iscritto al registro regionale delle cooperative con numero (se dovuto).

Il possesso dei requisiti di cui ai punti sopra elencati, sono dichiarati dai soggetti partecipanti mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e sarà soggetta a verifica da parte dell'amministrazione per tutti i soggetti ammessi a contributo. In caso di verifica del mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporta la decadenza del contributo.

4. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il valore complessivo del progetto è di € 373.635,00.= di cui:

- retribuzioni e oneri del personale in formazione nella misura massima di € 256.500,00.==;
- costo del tutoraggio e FAD nella misura massima di € 68.400,00.==;
- spese forfettarie nella misura massima di € 48.735,00.==.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 9 dell'avviso n.6634/LAVFORU del 16.11.2015, le operazioni di cui al presente avviso sono gestite attraverso la determinazione del costo per il personale connesso all'attuazione dell'operazione (lavoratore e tutor) in base alla tariffa oraria calcolata dividendo per 1720 ore il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato e l'applicazione del tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale.

Il soggetto attuatore riceverà il contributo a fondo perduto pari al 100% a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate.

5. DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, redatta sul modulo messo a disposizione sul sito web all'indirizzo www.comune.pordenone.it, dovrà contenere una relazione che illustri le modalità operative e caratteristiche del partecipante di seguito riportate. La relazione non deve superare le n. 30 facciate, formato A4 – Carattere Arial dimensione 11, spaziatura normale, interlinea 1½ (per eventuali tabelle inserite all'interno della relazione la dimensione del carattere dovrà essere quella della relazione mentre l'interlinea potrà essere singola). Gli allegati potranno essere inseriti, senza limite di facciate, solamente dove espressamente richiesto dall'avviso. Qualora dovessero essere superati i limiti massimi di facciate previste, la Commissione procederà ad una penalizzazione consistente nella riduzione di 0,5 punti per ogni facciata in esubero.

La relazione dovrà sviluppare i seguenti argomenti secondo lo schema e la sequenza dei capitoli sotto riportati:

- a) Aspetti generali e approccio della ditta al tema del supporto lavorativo e tutoraggio a favore di persone con svantaggio sociale:

Il Capitolo dovrà illustrare sinteticamente gli aspetti generali di filosofia in tema di lavoro con le persone svantaggiate e la presentazione della Ditta



- b) Esperienze negli ultimi 3 anni nel settore di intervento:

Il Capitolo dovrà illustrare in una tabella suddivisa per singola esperienza il committente, tipologia di attività, periodo, fatturato.

- c) Rapporti, incarichi, collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni negli ultimi 3 anni:

Il Capitolo dovrà illustrare in una tabella suddivisa per singole Amministrazioni la tipologia di attività e il periodo.

- d) Organizzazione tecnica del soggetto partecipante in relazione allo svolgimento dell'attività di cui al presente bando:

Il Capitolo dovrà illustrare – in relazione all'espletamento dei servizi di cui trattasi – l'organizzazione del personale, le attrezzature, i macchinari, l'organigramma, i livelli di coordinamento e di responsabilità, le modalità del loro funzionamento.

- e) Impegno Sociale negli ultimi 3 anni nel territorio dell'Ambito Urbano 6.5 (comprendente i Comuni di Pordenone – Porcia – Cordenons – Roveredo in Piano – San Quirino):

Il Capitolo dovrà illustrare la progettualità della Ditta in merito ai rapporti con il territorio, con particolare riferimento a quello dell'Ambito Distrettuale 6.5 (comprendente i Comuni di Pordenone – Porcia – Cordenons – Roveredo in Piano – San Quirino), nel campo delle attività a favore della popolazione adulta e anziana con disagio sociale. Verranno tenute in considerazione solo le progettualità già formalizzate tra le parti (allegare i documenti a comprova delle progettazioni sottoscritte tra le parti). Inoltre verranno tenuti in considerazione gli strumenti di rendicontazione sociale e di partecipazione ai servizi, quali bilanci sociali e carte dei servizi già pubblicati (allegare l'ultima edizione nel triennio).

- f) Progetti di inserimento socio lavorativo protetto o propedeutici allo stesso (work experience, tirocini, tutoraggi, borse lavoro, etc.) negli ultimi 3 anni a favore di persone svantaggiate residenti nel territorio dell'Ambito Urbano 6.5

Il Capitolo dovrà illustrare i progetti di inserimento socio lavorativo protetto o propedeutici allo stesso (n° beneficiari, monte ore attività, tipologia attività, reti attivate, ricaduta sul territorio, rapporti con servizi sociali e sanitari, etc.)

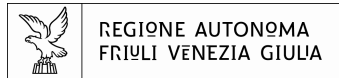
- g) Progetto di tutoraggio:

Il Capitolo dovrà illustrare il programma d'intervento (monte orario dedicato al tutoraggio, attività, modalità di inserimento e di supporto del personale, modalità di monitoraggio delle attività, curriculum degli operatori addetti al tutoraggio, la reperibilità del tutor, la risoluzione delle emergenze utili al corretto funzionamento del servizio etc.)

Il Comune di Pordenone si riserva di non erogare parte del contributo per un importo quantificato da € 500 a € 10.000 per eventuali nonconformità sia quantitative che qualitative e per il mancato rispetto delle attività proposte in fase di presentazione del progetto, in maniera proporzionale alla rilevanza della lacuna.

- h) Formazione

Il Capitolo dovrà illustrare i moduli formativi orientati alla sicurezza sul posto di lavoro e all'utilizzo delle attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività (monte orario, modalità della formazione, docenti, temi trattati, sistemi di protezione, etc.)



Il Comune di Pordenone si riserva di non erogare parte del contributo per un importo quantificato da € 500 a € 10.000 per eventuali nonconformità sia quantitative che qualitative e per il mancato rispetto delle attività proposte in fase di presentazione del progetto, in maniera proporzionale alla rilevanza della lacuna.

- i) Eventuali ulteriori opportunità lavorative e occupazionali per i beneficiari o per persone socialmente svantaggiate residenti nel Comune di Pordenone

Il Capitolo dovrà illustrare le opportunità lavorative e occupazionali proposte - a titolo non oneroso per il Comune di Pordenone - per i beneficiari o per persone socialmente svantaggiate residenti nel Comune di Pordenone. Nel caso in cui il Comune di Pordenone ritenesse positive le attività proposte, lo svolgimento delle stesse sarà vincolante per il soggetto attuatore e dovrà diventare oggetto di apposita convenzione con il Comune di Pordenone o con gli stessi soggetti beneficiari prima dell'erogazione del saldo di cui all'articolo 9) del presente bando. Il Comune di Pordenone si riserva di non erogare parte del contributo, per un importo quantificato da € 1000,00 fino ad € 5.000,00 a seconda del profilo delle attività proposte, per la mancata sottoscrizione della suddetta convenzione.

- j) Ulteriori interventi a favore dei soggetti beneficiari

Il Capitolo dovrà illustrare gli ulteriori interventi migliorativi a favore dei beneficiari proposti a titolo non oneroso per il Comune di Pordenone. Nel caso in cui il Comune di Pordenone ritenesse positive le attività proposte, lo svolgimento delle stesse sarà vincolante per il soggetto attuatore e dovrà diventare oggetto di apposita convenzione con il Comune di Pordenone o con gli stessi soggetti beneficiari prima dell'erogazione del saldo di cui all'articolo 10 del presente bando. Il Comune di Pordenone si riserva di non erogare parte del contributo, per un importo quantificato da € 1000,00 fino ad € 3.000,00 a seconda del profilo delle attività proposte, per la mancata sottoscrizione della suddetta convenzione/contratto.

6. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di partecipazione ed i relativi progetti esecutivi verranno valutati da una apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale del Servizio Gestione associata Risorse Umane, sulla base dei seguenti punteggi fino ad un massimo di 50 punti:

- a) Aspetti generali e approccio della ditta al tema del supporto lavorativo e tutoraggio a favore di persone con svantaggio sociale: **fino a punti 2**
- b) Esperienze negli ultimi 3 anni nel settore di intervento: **fino a punti 3**
- c) Rapporti, incarichi, collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni negli ultimi 3 anni: **fino a punti 2**
- d) Organizzazione tecnica del soggetto partecipante in relazione allo svolgimento dell'attività di cui al presente bando: **fino a punti 3**
- e) Impegno Sociale negli ultimi 3 anni nel territorio dell'Ambito Urbano 6.5 (comprendente i Comuni di Pordenone – Porcia – Cordenons – Roveredo in Piano – San Quirino): **fino a punti 5**
- f) Progetti di inserimento socio lavorativo protetto o propedeutici allo stesso (work experience, tirocini, tutoraggi, borse lavoro, etc.) negli ultimi 3 anni a favore di persone svantaggiate residenti nel territorio dell'Ambito Urbano 6.5: **fino a punti 8**
- g) Progetto di tutoraggio: **fino a punti 10**
- h) Formazione: **fino a punti 7**
- i) Eventuali ulteriori opportunità lavorative e occupazionali per i beneficiari o per persone socialmente svantaggiate residenti nel Comune di Pordenone: **fino a punti 5**
- j) Ulteriori interventi a favore dei soggetti beneficiari: **fino a punti 5**

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO



La domanda di contributo - correlata dalla autodichiarazione attestante di essere in possesso dei requisiti richiesti ed elencati al punto 3) del presente avviso - sottoscritta in tutte le pagine (sia la domanda che la relazione di progetto allegata) dal legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento d'identità dello stesso, dovrà pervenire in busta chiusa all'Ufficio Protocollo del Comune di Pordenone – al seguente indirizzo Comune di Pordenone - Corso Vittorio Emanuele II, 64 33170 Pordenone - entro il **21 novembre 2016 alle ore 12.00**.

Le domande pervenute successivamente alla data di scadenza non saranno prese in considerazione.

La busta, all'interno della quale non dovranno essere aggiunti altri documenti oltre a quelli sopra indicati, dovrà essere chiusa in un unico involucro, controfirmato su tutti i lembi di chiusura e sigillato con nastro adesivo trasparente apposto sopra le firme, o con ceralacca, recante la seguente indicazione esterna:

⇒ denominazione del soggetto concorrente

⇒ indirizzo: al comune di Pordenone – C.so Vittorio Emanuele n. 64 – 33170 Pordenone

⇒ l'oggetto espresso nella seguente formula:

“Non aprire. Contiene Domanda di contributo per lavori di pubblica utilità – Progetto: “Valorizzazione dei beni culturali e artistici presenti nei musei cittadini e nelle biblioteche comunali””

Resta inteso che il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente, valendo per la selezione il solo termine fissato per il recapito stesso.

Oltre a quanto già precisato nei precedenti articoli del presente Avviso, sono da considerarsi **ulteriori cause di esclusione** dalla selezione le seguenti fattispecie:

1. il recapito del plico oltre il termine fissato nell'avviso di selezione;
2. la mancata sottoscrizione dal parte del legale rappresentante di tutte le pagine della domanda di contributo e della relazione di progetto allegata.
3. la mancanza della fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante;
4. la mancata sigillatura dei plichi.

8. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Con formale lettera verrà comunicata l'approvazione della richiesta di contributo presentata, l'assegnazione del contributo e le modalità di presentazione del rendiconto delle spese sostenute, il rispetto delle prescrizioni della Regione in tema di monitoraggio delle spese sostenute e del monitoraggio fisico e procedurale e la disponibilità a verifiche in loco realizzate dalla Regione.

9. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Per ogni lavoratore dovrà essere previsto il supporto di un tutor per almeno 150 ore nei 6 mesi.

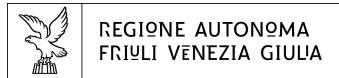
Il soggetto attuatore si dovrà far carico degli adempimenti e obblighi derivanti dal D.Lgs.81/2008 ed in particolare alla formazione generale e specifica, informazione ed addestramento, alla sorveglianza sanitaria compresa la verifica dell'idoneità specifica alla mansione e la valutazione dei rischi e quant'altro necessario.

Il soggetto attuatore si impegna a consegnare a ciascun beneficiario copia del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pordenone e a monitorare il rispetto degli obblighi in esso previsti.

L'accertata violazione di uno degli obblighi posti a carico del soggetto attuatore comporterà la decadenza dal contributo.

10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E TERMINI DI RENDICONTAZIONE

Il soggetto proponente eroga al soggetto attuatore, a titolo di anticipo, una quota pari al 60% del contributo concesso, entro 60 giorni dall'avvio del progetto e dopo la presentazione da parte dello



stesso della polizza fideiussoria, di importo pari al 100% dell'anticipo, a garanzia dell'anticipazione del contributo pubblico, con scadenza 31.08.2017;

Al quinto mese – dovrà essere presentata una breve relazione che illustri l'andamento delle attività lavorative.

L'eventuale erogazione del saldo, calcolato sulle spese effettivamente sostenute nei sei mesi di attività lavorativa dal soggetto attuatore, al netto di quanto già precedentemente erogato dal soggetto proponente, avverrà dietro presentazione delle seguente documentazione:

- a) relazione tecnico – fisica dell'operazione;
- b) registro di presenza dei destinatari e altri registri eventualmente utilizzati;
- c) lettere di incarico da parte del soggetto attuatore al personale impegnato nelle funzioni di tutoraggio;
- d) i timesheet relativi all'attività svolta dal personale impiegato nelle funzioni di tutoraggio;
- e) il costo del personale connesso all'attuazione dell'operazione (destinatari e tutor) in base alla tariffa oraria calcolata dividendo per 1.720 ore il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato.

Nel caso in cui l'importo erogato in acconto del contributo complessivo di cui al punto 4 "Ammontare del Contributo" del presente bando fosse superiore all'importo effettivo sostenuto e rendicontato alla fine dell'attività lavorativa, la differenza dovrà essere restituita al soggetto proponente contestualmente alla presentazione del rendiconto certificato.

Il soggetto attuatore deve presentare il rendiconto certificato delle spese ammissibili e la suddetta documentazione entro 60 giorni dalla data della fine dell'attività lavorativa.

11. AVVIO DEL PROGETTO

Il Comune di Pordenone con lettera ufficiale di assegnazione del contributo, stabilirà i termini entro i quali il soggetto attuatore deve provvede all'assunzione dei soggetti beneficiari indicati dal Centro per l'impiego di Pordenone, che comunque dovrà avvenire entro e non oltre la data del **31 dicembre 2016**, pena la decadenza del contributo.

12. PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del soggetto attuatore. I soggetti attuatori sono tenuti a informare la platea di possibili destinatari che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo sociale europeo nell'ambito dell'attuazione del POR.

In tal senso tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

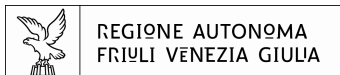
- contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo,
- recare gli emblemi indicati all'art.15 dell'avviso pubblico regionale approvato con decreto n. 6634/LAVFOR del 16.11.2015.

13. CONTROLLO E MONITORAGGIO

L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate in progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità è sottoposto ai controlli, anche a campione, sui luoghi dove vengono svolte le iniziative stesse, secondo le modalità previste dalle normative che regolano le attività finanziante con la partecipazione dei Fondi comunitari e secondo quanto previsto dall'articolo 44 della Legge Regionale 20 marzo 2000 n.7.

I costi non riconosciuti in sede di controllo, se già erogati, sono recuperati con le modalità e le procedure di restituzione previste dalle normative comunitarie e regionali.

I soggetti attuatori sono tenuti a fornire all'Agenzia regionale del lavoro tutte le informazioni utili alle attività di monitoraggio che verranno svolte dall'Agenzia stessa.



14. INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, la Pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati.

Si forniscono pertanto le seguenti informazioni.

Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di un contributo per LPU.

Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica ed archiviazione a cura del Servizio Gestione associata risorse umane – Gestione Giuridica del Comune di Pordenone.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore del progetto.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pordenone, corso Vittorio Emanuele II n. 64 Pordenone.

15. RINVIO

Per tutto quanto non precisato nel presente avviso si fa riferimento all'Avviso Pubblico Regionale approvato con decreto n.6634/LAVFOR del 25.11.2015.

16. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente bando, si prega di contattare: il Servizio Gestione associata risorse umane – Gestione Giuridica del Comune di Pordenone, tel. 0434 392616 fax n. 0434 392418 –

Referenti:

Funzionario Incaricato di P.O. : Marisa Turrini – 0434 392479

e-mail: marisa.turrini@comune.pordenone.it

Incaricata all'istruttoria : Emanuela Felletti – 0434 392616

e-mail: emanuela.felletti@comune.pordenone.it.

Pordenone, 31 ottobre 2016

Il Segretario Generale
- f.to dott. Primo Perosa -